

CARTELLONE 2012 LIRICA AL VIA IL 27 GENNAIO. PER SANT'ILARIO L'INAGURAZIONE DELLA CONCERTISTICA DEDICATA A BEETHOVEN

Regio: prima «Aida», poi «Stiffelio»

Sono le sole opere in stagione. Tre i titoli del Festival Verdi, ParmaDanza più no che sì

Elena Formica

■ In anticipo rispetto alla conferenza stampa di rito, che pare possa tenersi prima di Natale, è stata annunciata sul sito web del Comune la programmazione 2012 del Teatro Regio. Titoli e date della Stagione Lirica sono già fissati. Una presentazione quasi integrale. Viene inoltre confermata la Stagione concertistica, che prenderà avvio il 13 gennaio con l'Orchestra del Regio diretta da Andrea Battistoni. In programma le Sinfonie n. 6 e n. 5 di Beethoven; al Genio di Bonn sarà dedicata l'intera stagione dei concerti.

Tutto Verdi in Stagione Lirica: il 27 gennaio andrà in scena Aida (con repliche il 29 gennaio e 1, 5, 8, 11 febbraio), mentre Stiffelio, che fino all'ottobre scorso era dato come titolo inaugurale, verrà rappresentato al Regio a partire dal 15 aprile. Seguiranno altre 4 recite il 18, 21, 22 e 24 aprile. Si passa poi al Festival Verdi. In cartellone Otello e La battaglia di Legnano, titolo trasferito dal-



Opera inaugurale Un'allestimento di «Aida» in una foto di repertorio.

la Stagione Lirica al più prestigioso contesto della kermesse verdiana. Sulla terza opera del festival, che certamente verrà realizzata, non sono state prese finora decisioni. Dunque campo libero ai pronostici dei meloma-

ni, che da tempo - come è noto - fanno il tifo per Don Carlo e I Masnadieri.

Fosse anche solo per questo, la conferenza stampa di presentazione dell'attività 2012 non sarà una formalità. Dovranno es-

Vertenza precari

Positivo incontro tra i sindacati e il commissario

● ● Trasparenza, responsabilità e accortezza nei conti: sono i punti salienti dell'impegno promesso dal commissario Ciclosi e dal subcommissario Pomponio in occasione del primo contatto con i delegati sindacali, che avevano richiesto l'incontro, e i rappresentanti dei lavoratori precari del Regio. Sgombrato il campo da qualsiasi ipotesi di licenziamenti, l'incontro si è svolto in un clima di positiva concretezza: in particolare Ciclosi e Pomponio avrebbero assicurato di aver ben presente la questione della stabilizzazione dei lavoratori precari, e i sindacati avrebbero avuto assicurazione sull'obiettivo di non disperdere tale patrimonio di professionalità.

sere annunciati cantanti e direttori delle varie opere. Su Otello, in particolare, ansie e attese del pubblico sono speciali. Da sempre e ovunque. Al Regio di più. Frattanto è giunta notizia che dal 2 al 17 gennaio gli abbonati alla Stagione Lirica 2011 potranno esercitare il diritto di prelazione per l'abbonamento 2012 e che i nuovi abbonamenti saranno in vendita il 19 e 20 gennaio. I biglietti, invece, si potranno acquistare dal 21 gennaio alla biglietteria del Regio; attiva dal 23 gennaio la biglietteria on-line (www.teatroregioparma.org). Gli abbonati alla Stagione Concertistica 2011 potranno esercitare il diritto di prelazione dal 28 dicembre al 5 gennaio. Nuovi abbonamenti dal 7 al 10 gennaio. Biglietti in vendita dall'11 gennaio (on-line dal 12).

Balza all'occhio, in tale quadro, l'assenza di «ParmaDanza», che nel 2012 avrebbe festeggiato il decennale. Si tratta della Stagione di balletto che nel mese di maggio portava al Regio le compagnie più importanti del mon-

do. La manifestazione si era accreditata, a livello nazionale, come una delle più quotate e seguite dal vasto pubblico. Due i turni di abbonamento con oltre 600 abbonati ciascuno, liste d'attesa infinite. In teatro resta comunque alta l'attenzione su «ParmaDanza» per cercare di reperire risorse, recuperare la decima edizione e dare continuità a una rassegna di straordinario successo (che peraltro garantiva uno stipendio, in maggio, a parecchi lavoratori del Regio). Anche sul deficit della Fondazione si avranno ragguagli definitivi in conferenza stampa. Per il 2011 esso è di circa 2,6 milioni di euro e quel progresso di «5 milioni» indicato dal commissario Ciclosi al termine del cda del 13 dicembre sarebbe comprensivo - così è stato osservato da fonti che hanno letto i bilanci della Fondazione - delle perdite 2011. Resta inteso che la conferenza stampa, «Otelli» e «Battaglie» permettendo, sarà un momento chiave per far luce sul futuro dei lavoratori e sullo stato di salute della Fondazione. ♦